

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CUNEO

Sezione fallimentare

Fallimento n. 25/18 della ADV s.r.l.

Giudice Delegato: dott.ssa Natalia Fiorello

Curatore fallimentare: dott. Enrico Daniele

* * *

**BANDO PER LA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA DI
BENI MOBILI**

Il Curatore fallimentare Dott. Enrico Daniele, a seguito dell'autorizzazione del Giudice delegato, Dott.ssa Natalia Fiorello, indice una procedura competitiva, aperta a tutti gli eventuali interessati, per la vendita dei beni mobili acquisiti alla massa fallimentare, secondo la disciplina e le condizioni previste nel presente bando.

DISPONE LA VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti beni mobili di proprietà del Fallimento sopra elencato:

- n. 1 forno CIA per verniciatura;
- n. 1 forno per verniciatura di grandi pezzi (senza marchio commerciale);
- n. 1 impianto sabbiatura vano marca Coiro – Impianto marca LAMEF.

**1. OGGETTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA DI
VENDITA**

1.1. La predetta vendita avrà ad oggetto esclusivamente i beni mobili di proprietà della società fallita, ovvero:

- n. 1 forno CIA per verniciatura;
- n. 1 forno per verniciatura di grandi pezzi (senza marchio commerciale);
- n. 1 impianto sabbiatura vano marca Coiro – Impianto marca LAMEF.

1.2. La vendita oggetto della presente procedura competitiva non include

alcun diritto, rapporto e/o bene diverso da quelli sopra indicati.

1.3. Il Fallimento non offre alcuna garanzia sui beni immobili venduti, che verranno alienati nello stato di fatto e di diritto, in un unico lotto, secondo il criterio “come visto e piaciuto”.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

2.1. La procedura competitiva di vendita è basata sul criterio dell’aggiudicazione a favore del soggetto che avrà presentato l’offerta economicamente più elevata e **si svolgerà il giorno 28 novembre 2018, alle ore 15,00**, presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Enrico Daniele in Cuneo, via L. Einaudi 8, alla presenza degli offerenti.

2.2. Qualsiasi interessato potrà partecipare alla presente procedura competitiva di vendita presentando offerta irrevocabile di acquisto in busta chiusa, con timbro e firma dell’offerente sui lembi di chiusura e dovrà recare, all’esterno, la seguente dicitura: **“Fallimento n. 25/2018 – Offerta irrevocabile beni mobili”**. Il plico dovrà essere consegnato presso lo studio del Curatore fallimentare (Via Einaudi n. 8 - Cuneo) entro e non oltre le **ore 12:00 del 27 novembre 2018** e potrà essere consegnato dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9:00-12:30/14:30-18:30. Verrà rilasciata all’offerente apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna.

2.3. L’offerta irrevocabile di acquisto, redatta in carta libera ed in lingua italiana, **non potrà essere presentata per persone o enti da nominare**, e dovrà:

1. essere indirizzata al Curatore fallimentare;
2. contenere le generalità complete dell’offerente (o di più offerenti in caso di offerta presentata da più soggetti), sia persona fisica,

sia persona giuridica (ove si tratti di società, certificato di vigenza rilasciato dal registro delle imprese tenuto dalla camera di commercio del luogo presso cui l'interessato ha la propria sede);

3. contenere l'indicazione del prezzo offerto e la relativa cauzione, come meglio specificato al successivo punto 2.4;
4. essere comunque superiore ad euro 15.000,00 (oltre Iva 22%) pari all'offerta irrevocabile già a mani del Fallimento che ha dato impulso alla presente procedura competitiva;
5. essere incondizionata;
6. essere irrevocabile sino a 90 (novanta) giorni successivi alla data di apertura delle buste;
7. essere corredata da:
 - dichiarazione sottoscritta in calce per esteso dalla persona dotata di potere di firma per l'offerente, che lo stesso non è assoggettato ad alcun tipo di procedura concorsuale;
 - documentazione dei poteri del soggetto firmatario;
 - indicazione del nome, numero di telefono, indirizzo e, ove disponibile, indirizzo email dell'offerente;
 - una copia del presente Bando siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso in calce in segno di integrale conoscenza e accettazione di tutto quanto ivi contenuto;
 - una dichiarazione di impegno irrevocabile a partecipare alla gara fra offerenti.

2.4. All'offerta irrevocabile di acquisto dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, a titolo di cauzione, una somma pari al 10% del prezzo offerto (comprendente anche l'Iva), a mezzo di assegno circolare emesso

con clausola di intrasferibilità a favore del “Fallimento n. 25/2018”, nonché marca da bollo (attualmente euro 16,00).

2.5. Il Curatore fallimentare provvederà, preliminarmente, ad accertare la regolarità e la completezza delle singole offerte pervenute secondo le previsioni contenute nel presente Bando, dichiarando eventualmente l'inammissibilità delle offerte non conformi.

2.6. Qualora non pervengano offerte, verrà dichiarata l'aggiudicazione a favore del soggetto la cui offerta ha dato impulso alla presente procedura competitiva, salvo in ogni caso il disposto del successivo art. 4 del presente Bando.

2.7. In caso di una o più offerte si darà impulso ad una gara tra tutti gli offerenti, condotta dal Curatore, mediante il sistema dei rilanci minimi secondo le seguenti modalità:

- il prezzo base della gara sarà quello dell'offerta più alta ricevuta entro il termine stabilito;
- ciascun offerente potrà partecipare alla gara, indipendentemente dal prezzo già offerto;
- ciascun rilancio minimo dovrà essere pari o superiore ad euro 1.000,00;
- ciascun rilancio minimo potrà essere effettuato nel termine massimo di 2 (due) minuti;
- ad ogni rilancio il prezzo offerto costituirà il nuovo prezzo base per i rilanci successivi;
- l'ultimo offerente risulterà aggiudicatario qualora non vi siano rilanci successivi;
- il prezzo di aggiudicazione, dovrà essere versato entro 30 (quarantacinque) giorni dall'aggiudicazione, a mezzo assegno circolare

non trasferibile intestato al Fallimento ovvero tramite bonifico bancario sul c/c della procedura.

- l'assegno circolare cauzionale rilasciato dal soggetto che risulterà l'aggiudicatario del bene verrà trattenuto dalla procedura a titolo di acconto;

- gli assegni circolari presentati unitamente alle offerte verranno riconsegnati agli offerenti in caso di non aggiudicazione del lotto.

2.8. Dello svolgimento delle operazioni di aggiudicazione verrà redatto apposito verbale da parte del Curatore che verrà depositato ai sensi dell'art. 107, co. 5, l.fall., fatta salvo, in ogni caso, l'applicazione del disposto dell'art. 4 del presente Bando.

3. CONDIZIONI DI VENDITA ED OBBLIGHI DELL'ACQUIRENTE

I beni oggetto di vendita verranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, intendendosi pertanto acquistati "*come visti e piaciuti*" da parte dell'acquirente aggiudicatario del lotto, che si assume ogni rischio in merito alla loro condizione giuridica e materiale e alla loro idoneità tecnica e funzionale, nonché al loro stato d'uso.

Il Fallimento cedente, pertanto, non presta alcuna garanzia sui beni ceduti.

La vendita è da intendersi a "*rischio e pericolo*" dell'acquirente.

In particolare, deve intendersi espressamente esclusa, nei confronti dell'acquirente, qualsiasi garanzia per vizi, difetti e/o difformità dei beni venduti per cattivo funzionamento o per mancata conformità ad eventuali requisiti prescritti da normative restando esclusa qualsiasi pretesa dell'acquirente avente ad oggetto risarcimenti, indennità, indennizzi, rimborsi, restituzione (totale o parziale) ovvero riduzione del prezzo

versato. Restano conseguentemente esclusi sia i rimedi risarcitori e/o risolutori e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita nonché i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481, 1482 c.c., la garanzia per evizione totale o parziale di cui agli artt. 1483, 1484, 1486, 1488 c.c., la risoluzione e la riduzione di cui all'art. 1489 c.c.

In caso di inadempimento al tempestivo pagamento del prezzo, l'aggiudicatario sarà considerato decaduto e la Procedura tratterà la cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. SOSPENSIONE DELLA VENDITA

Ai sensi dell'art. 107, 4° co., l.fall., il Curatore fallimentare, successivamente all'aggiudicazione, potrà sospendere la vendita ove pervenga, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, offerta irrevocabile di acquisto per un prezzo superiore di almeno il 10% del prezzo di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 108, 1° co., l.fall., il Giudice delegato potrà comunque sospendere la vendita, con decreto motivato, secondo quanto previsto da tale disposizione normativa.

ULTERIORI INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI GENERALI

Per ogni ulteriore informazione riguardante la vendita e le modalità di partecipazione alla relativa procedura competitiva si invita a contattare lo Studio del Curatore fallimentare in Cuneo, Via Einaudi n. 8 – Tel. 0171/695623, oppure inviando una richiesta scritta all'indirizzo di posta elettronica enricodaniele@icloud.com.

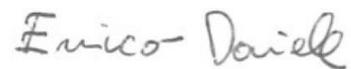
Il presente annuncio non costituisce ad alcun effetto proposta contrattuale, né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94 D.Lgs. 58/98.

Il trattamento dei dati, inviati dai soggetti interessati, si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 196/2003.

Cuneo, 9 ottobre 2018

Il Curatore Fallimentare

Dott. Enrico Daniele

Handwritten signature of Enrico Daniele in black ink.